



LUISA ROSSI
Notaio

Repertorio n. 35048

Fascicolo n.17171

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

"INDEL B S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di dicembre alle ore tredici

9.12.2024

In Pesaro, nel mio studio, in via Guidubaldo II della Rovere n.9.

Io sottoscritta Dott. Luisa Rossi, Notaio in Pesaro, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino, procedo alla redazione del verbale dell'Assemblea degli azionisti della società

"INDEL B S.P.A."

con sede in Sant'Agata Feltria (RN) Via Sarsinate n.27, capitale sociale Euro 5.842.000,00 (cinquemilionioctocentoquarantaduemila virgola zero zero), codice fiscale 02037650419 che costituisce anche numero di iscrizione nel registro delle Imprese della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini, rappresentata dall'Amministratore Delegato Luca BORA nato a Civitanova Marche (MC) il 29 novembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale ha assunto la Presidenza ai sensi dello Statuto, mi ha designato segretario per la redazione del verbale dell'assemblea tenutasi, in deroga alla disposizioni statutarie, tramite audio-video conferenza, ai sensi dell'art.106 2° comma del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia) come modificato e da ultimo prorogato con Legge 5 marzo 2024 n.21, che ne ha esteso l'applicazione alle assemblee convocate entro il 31 dicembre 2024, alla mia costante presenza

REGISTRATO
a PESARO
il 17/12/2024
n. 6370
Serie 1T

tramite mezzi di telecomunicazione che hanno consentito l'identificazione dei partecipanti, in data odierna.

Io Notaio do atto che oggi alle ore dodici si è riunita, in unica convocazione l'assemblea dei soci di detta Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti

2. Nomina ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del cod. civ. (conferma o sostituzione dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2024)

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti

A norma dell'art. 13 dello Statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il dott. Luca Bora nella sua qualità di Amministratore Delegato della Società, collegato mediante mezzi di telecomunicazione.

Il Presidente ha dato atto di quanto segue:

- conformemente al D.L. 18 del 17 marzo 2020, come prorogato (il "Decreto"), la riunione si svolge con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione a distanza e il capitale sociale interviene esclusivamente tramite il rappresentante designato ex articoli 135-undecies e 135-novies del d. lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF");

- tutti i partecipanti - di cui è stata già preventivamente accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea - intervengono mediante mezzi di telecomunicazione;

- in conformità a quanto previsto dal Decreto, considerate le modalità di tenuta della presente Assemblea con mezzi di telecomunicazione a distanza, il Presidente e il Segretario non saranno presenti nello stesso luogo, ciò non inficiando il corretto svolgimento della presente Assemblea;

- oltre a sé medesimo, del Consiglio di Amministrazione sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione, il Presidente Antonio Berloni, il Vice Presidente Paolo Berloni e i Consiglieri Monique Camilli, Giovanni Diana Mirco Manganello;

- assenti giustificati i Consiglieri Annalisa Berloni, Claudia Amadori, Francesco Pedini Amati e Fernanda Pelati

- per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione i Sindaci effettivi Emmanuil Perakis e Nicole Magnifico, assente giustificato il Presidente Sergio Marchese

- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi 9 dicembre 2024 alle ore 12:00 in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 8 novembre 2024 sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio "1INFO STORAGE", nonché, per estratto, sul quotidiano Milano Finanza in pari data;

- non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del TUF;

- con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del TUF, alla data odierna non risulta al Consiglio di Amministrazione l'esistenza di alcun patto parasociale, ricordando che non può essere esercitato il diritto di voto da parte degli azionisti che avessero omesso gli obblighi di comunicazione e deposito dei patti parasociali di cui al citato articolo 122, primo comma, nelle modalità previste dall'articolo 127 del Regolamento Consob n. 11971/1999;

- come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 106 del Decreto l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato;

- conformemente a quanto previsto dall'art. 106 del Decreto, la Società ha designato Computershare S.p.A., nella persona del Dott. Marco Giorgi, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, quale soggetto al quale i soci hanno potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies del TUF ("Rappresentante Designato");

- Computershare, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non rientrare in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del TUF. Tuttavia, nel caso si fossero verificate circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, Computershare ha dichiarato espressamente che non in-

tende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto;

- il capitale sociale ammonta a Euro 5.842.000,00 (cinquemilionioctocentoquarantaduemila virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 5.842.000 (cinquemilionioctocentoquarantaduemila) azioni ordinarie prive del valore nominale;

- la Società, alla data della presente Assemblea, detiene complessive n. 566.781 (cinquecentosessantaseimilasettecentoottantuno) azioni proprie, per le quali il diritto di voto è sospeso;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- nei termini di legge, sono pervenute al Rappresentante Designato n. 1 delega ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n.3.992.000 azioni ordinarie da parte degli aventi diritto, nonché n. 6 deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive n. 416.252 azioni ordinarie da parte degli aventi diritto;

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 135-undecies del TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere;

- sono pertanto presenti per delega numero 7 (sette) soggetti legittimati al voto, rappresentanti numero 4.408.252 (quattromilioniquattrocentoottomi-

laduecentocinquantadue) azioni ordinarie sul complessivo numero di 5.842.000

(cinquemilioniottocentoquarantaduemila) azioni che compongono il capitale sociale, pari al 75,457925% (settantacinque virgola quattrocentocinquanta-settemilanovecentoventicinque per cento), ed è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati tramite il Rappresentante Designato, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale.

Il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente medesimo ha proseguito informando che:

- non risulta sia stata promossa, in relazione all'Assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del TUF;

- secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale della Società, sono i seguenti:

= AMP Fin S.r.l., per n. 3.992.000 (tremilioninovecentonovantaduemila) azioni, pari al 68,332763% (sessantotto virgola trecentotrentaduemilasettecentosessantatre per cento) del capitale sociale;

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui ai commi 2 e 4-bis dell'art. 120 del TUF.

Il Presidente ha chiesto al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente ha informato e dato atto che:

- il Rappresentante Designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti;

- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile in relazione agli argomenti all'Ordine del Giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e delle Autorità competenti; in particolare, è stata depositata presso la sede sociale nonché resa disponibile sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "1INFO STORAGE", nei termini di legge, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'Ordine del Giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF (la "Relazione Illustrativa");

- saranno allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

(i) l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti alla presente assemblea, per delega al Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalle disposizioni di legge, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario al-

l'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF; (ii) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso, tramite il Rappresentante Designato, voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate;

- ai sensi del "GDPR" (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione, nonché per i relativi eventuali adempimenti societari e di legge.

Il Presidente ha comunicato, altresì, in tema di diritto di porre domande prima dell'Assemblea previsto dall'articolo 127-ter del TUF, che non sono pervenute domande dagli aventi diritto nel termine previsto dall'avviso di convocazione.

Infine, il Presidente ha comunicato che la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

* * *

Il Presidente è passato quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

1. Conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità con riferimento agli esercizi 2024/2025/2026.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

A riguardo, il Presidente ha riferito che il D. Lgs. n. 125 del 6 settembre

2024 (il "D. Lgs. 2024/125"), entrato in vigore lo scorso 25 settembre, ha introdotto all'articolo 8, comma 1, la previsione di un incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, con riferimento alle società di cui agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 2024/125 stesso.

In particolare, tale incarico prevede il rilascio da parte di apposita società di revisione di un'attestazione circa la conformità della rendicontazione di sostenibilità ai sensi del nuovo articolo 14-bis del D. Lgs. n. 39/2010, introdotto dall'art. 9 del D. Lgs. 125/2024.

A tal riguardo, il Presidente ha comunicato che, in conformità alle disposizioni normative applicabili, è stata avviata la procedura per la scelta del revisore a cui affidare il suddetto incarico per gli esercizi 2024/2025/2026 e il Collegio Sindacale ha predisposto la propria proposta motivata in merito al conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, del D. Lgs. n. 39/2010. La stessa è stata messa a disposizione dei soci presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società.

In particolare, il Collegio Sindacale ha valutato positivamente, a seguito dell'analisi delle proposte ricevute da due primarie società di revisione, quella di RSM Italy che prevede un corrispettivo di Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) per ogni esercizio.

Il Presidente, al fine di snellire i lavori assembleari, ha proposto di omettere la lettura integrale della documentazione sopra illustrata, avendone del resto gli Azionisti già potuto prendere visione in anticipo rispetto all'Assemblea, e rinvia pertanto ai contenuti della citata documentazione, nonché alla Relazione Illustrativa, e di dare quindi lettura della sola pro-

posta di deliberazione.

Il Presidente ha dato quindi lettura della seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'Ordine del Giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Indel B S.p.A., udita l'esposizione del Presidente,

ha deliberato

1. di conferire alla società di revisione RSM Italy, in conformità all'offerta della società medesima, l'incarico per il rilascio della relazione di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità della Società, per gli esercizi 2024/2025/2026, approvando il relativo compenso."

Il Presidente ha messo in votazione la suddetta proposta di deliberazione e ha chiesto al Rappresentante Designato - ove quest'ultimo non debba riferire eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto con specifico riguardo all'argomento in votazione - se, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Ottenuta da questi risposta affermativa e constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 7 (sette) aventi diritto rappresentanti numero 4.408.252 (quattromilioni quattrocentoottomiladuecentocinquantadue) azioni ordinarie pari al 75,457925% (settantacinque virgola quattrocentocinquantasettemilanovecentoventicinque per cento) delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, ha avuto quindi luogo la votazione al termine della quale il Presidente dà atto che le operazioni di voto, effettuate dal Rappresentante Designato oralmente, hanno evi-

denziato, il seguente risultato:

- azioni favorevoli n.4.408.252 (quattromilioniquattrocentoottomiladuecentocinquantadue) pari al 100% (cento per cento) del capitale partecipante al voto;
- azioni contrarie n. 0 (zero)
- azioni astenute n.0 (zero)
- azioni non votanti 0 (zero)

Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente ha dichiarato la proposta relativa al conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità con riferimento agli esercizi 2024/2025/2026 approvata all'unanimità, con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui lo statuto sociale rinvia.

* * *

Esaurita la trattazione e votazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente è passato alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

2. Nomina ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del cod. civ. (conferma o sostituzione dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2024)

Il Presidente ha ricordato che l'argomento è trattato nella Relazione Illustrativa e propone di ometterne la lettura integrale essendo la stessa stata messa a disposizione del pubblico, e dunque degli Azionisti - unitamente al-

la relativa documentazione allegata - nei termini e con le modalità di legge.

In relazione al presente argomento, il Presidente ha rammentato che, come noto, in data 2 agosto 2024 il consigliere Oscar Severi - nominato dall'Assemblea del 31 maggio 2023 - è deceduto e il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 9 settembre 2024, ha deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'articolo 16.13 dello Statuto sociale, del Geom. Francesco Pedini Amati, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della Società, in sostituzione del Consigliere Oscar Severi.

Al riguardo, il Presidente ha sottolineato che il Geom. Francesco Pedini Amati cessa dal proprio incarico di amministratore della Società con l'ordinaria Assemblea e, pertanto, la stessa è chiamata ad approvare la proposta di conferma del Geom. Francesco Pedini Amati nella carica di consigliere di amministrazione della Società - ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, nonché dell'art. 16.13 dello Statuto sociale - fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025. Trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvederà alla nomina con le maggioranze di legge senza voto di lista.

Il Presidente ha precisato, infine, che non sono state presentate altre candidature da parte degli Azionisti.

Il Presidente ha dato quindi lettura della seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'Ordine del Giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Indel B S.p.A., udita l'esposi-

zione del Presidente, preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute; preso atto della cessazione dalla carica, in data odierna, del consigliere Geom. Francesco Pedini Amati, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile e dell'articolo 16.13 dello Statuto, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2024 in sostituzione del consigliere Oscar Severi,

ha deliberato

1. di nominare quale membro del Consiglio di Amministrazione della Società il Geom. Francesco Pedini Amati, nato nella Repubblica di San Marino il 23 gennaio 1975, sino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà il 31 dicembre 2025;

2. di attribuire allo stesso un compenso annuo lordo pari a Euro 13.000,00 (tredicimila virgola zero zero), in continuità con quanto deliberato per il Consigliere deceduto."

Il Presidente ha messo in votazione la suddetta proposta di deliberazione ed ha chiesto al Rappresentante Designato - ove quest'ultimo non debba riferire eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto con specifico riguardo all'argomento in votazione - se, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Ottenuta da questi risposta affermativa e constatato che sono presenti, me-

diante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 7 (sette) aventi diritto rappresentanti numero 4.408.252 (quattromilioni quattrocentoottomiladuecentocinquantadue) azioni ordinarie pari al 75,457925% (settantacinque virgola quattrocentocinquantasettemilanovecentoventicinque per cento) delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, ha avuto quindi luogo la votazione al termine della quale il Presidente ha dato atto che le operazioni di voto, effettuate dal Rappresentante Designato oralmente, hanno evidenziato, il seguente risultato:

- azioni favorevoli n.4.141.152 (quattromilionicentoquarantunomilacentocinquantadue), pari al 93,940909% (novantatre virgola novecentoquarantamilanovecentonove per cento) del capitale partecipante al voto;

- azioni contrarie n.267.100 (duecentosessantasettemilacento), pari al 6,059001% (sei virgola zero cinquantanovemilauno per cento) del capitale partecipante al voto;

- azioni astenute n. 0 (zero);

- azioni non votanti 0 (zero)

Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente ha dichiarato la proposta relativa alla nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del cod. civ. approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui lo statuto sociale rinvia.

* * *

Esaurita la trattazione e votazione dei punti all'ordine del giorno di parte

ordinaria, il Presidente ha richiamato tutte le comunicazioni e precisazioni fornite in sede di apertura dei lavori assembleari di parte ordinaria e ha comunicato che sono presenti per delega numero 7 (sette) soggetti legittimati al voto, rappresentanti numero 4.408.252 (quattromilioni quattrocento ottomiladuecentocinquanta due) azioni ordinarie pari al 75,457925% (settantacinque virgola quattrocentocinquanta settemilanovecentoventicinque per cento) delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente ha dichiarato quindi che l'Assemblea in parte straordinaria, regolarmente convocata, è stata validamente costituita in unica convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sul primo e unico punto all'ordine del giorno, del quale passa alla trattazione.

1. Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Con riferimento alla proposta di modifica dello Statuto, il Presidente ha proposto che, anche in questo caso, venga omessa la lettura integrale della Relazione Illustrativa, rinviando a quanto in proposito dettagliatamente illustrato nella stessa e limitandosi, in questa sede, a rammentare che le proposte di modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto consistono in un mero adeguamento dello stesso rispetto a previsioni non più applicabili, mentre proposte di modifica degli articoli 12 e 18 dello Statuto consistono nell'inserimento delle seguenti previsioni:

- la possibilità, ove consentito dalla legge applicabile, di svolgere le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, nonché le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), senza in ogni caso la necessità che si

trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il Segretario verbalizzante;

- la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.

Il Presidente ha ricordato poi che, come indicato nella Relazione Illustrativa, l'assunzione della delibera relativa alle modifiche statutarie proposte non dà luogo a diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 del codice civile.

Il Presidente ha dato quindi lettura della seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'Ordine del Giorno:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Indel B S.p.A., udita l'esposizione del Presidente; preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

ha deliberato

1. di modificare gli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto sociale di Indel B S.p.A, come risultante nel testo riportato nella relazione degli amministratori;

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente, Antonio Berloni, al Vice-Presidente, Paolo Berloni, e all'Amministratore Delegato, Luca Bora, in via singola e disgiunta tra loro, con facoltà di sub-delega - comprendente ogni più ampio potere per eseguire quanto sopra deliberato e adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'i-

scrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere di compiere quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili."

Il Presidente ha messo in votazione la suddetta proposta di deliberazione ed ha chiesto al Rappresentante Designato - ove quest'ultimo non abbia dovuto riferire eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto con specifico riguardo all'argomento in votazione - se, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Ottenuta da questi risposta affermativa e constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 7 (sette) aventi diritto rappresentanti numero 4.408.252 (quattromilioni quattrocentoottomiladuecentocinquantadue) azioni ordinarie pari al 75,457925% (settantacinque virgola quattrocentocinquantesette milanovecentoventicinque per cento) delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, ha avuto quindi luogo la votazione al termine della quale il Presidente ha dato atto che le operazioni di voto, effettuate dal Rappresentante Designato oralmente, hanno

evidenziato, il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 4.141.152 (quattromilionicentoquarantunomilacentocinquantadue), pari al 93,940909% (novantatre virgola novecentoquarantamilanovecentonove per cento) del capitale partecipante al voto;
- azioni contrarie n. 267.100 (duecentosessantasettemilacento) pari al 6,059001% (sei virgola zero cinquantanovemilauno per cento) del capitale partecipante al voto;
- azioni astenute n. 0 (zero)
- azioni non votanti 0 (zero)

E' stato quindi chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente ha dichiarato la proposta relativa alla modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto, approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui lo statuto sociale rinvia.

* * *

Io Notaio do atto di aver ricevuto tramite posta elettronica, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni che si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale
- sotto la lettera "B" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF,
- sotto la lettera "C" il testo aggiornato dello statuto sociale in conse-

guenza delle delibere assunte

Non essendovi altro da deliberare l'Assemblea è stata sciolta alle ore dodici e minuti trenta

Il presente verbale è scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia e viene chiuso alle ore tredici e minuti venti

Consta di diciotto pagine e fin qui della presente di cinque fogli di cui si compone

F.to Luisa Rossi Notaio

INDEL B S.p.A.

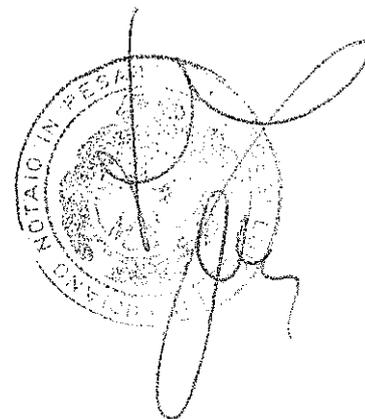
Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

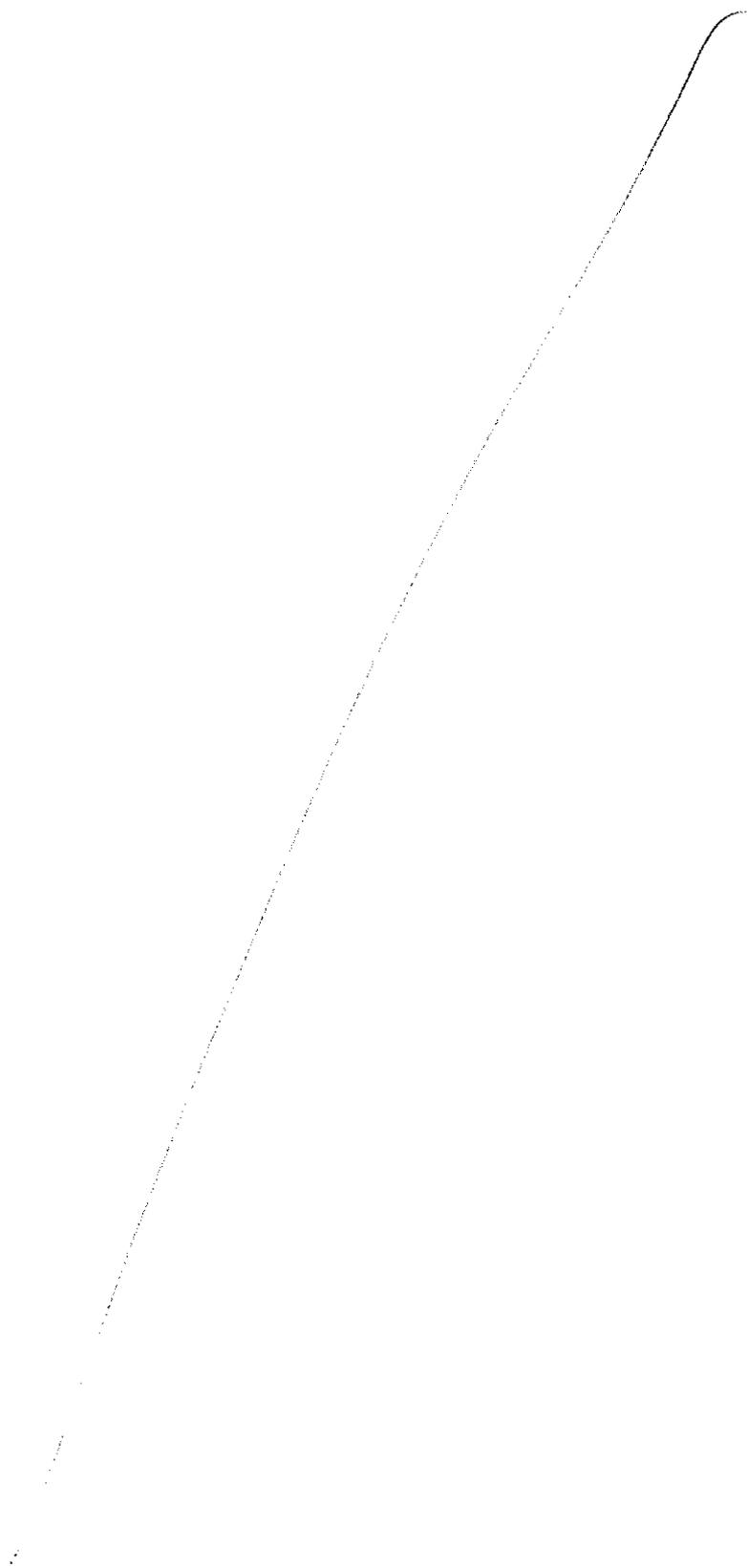
Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente			
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARCO GIORGI		0	0
1	D AMP.FIN S.R.L.		3.992.000	3.992.000
	Totale azioni		3.992.000 68,332763%	3.992.000 68,332763
2	COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARCO GIORGI		0	0
1	D GENERALI SMART FUNDS		5.450	5.450
2	D IFSL MARLBOROUGH EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUND		149.152	149.152
3	D TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC		160.173	160.173
4	D AZ MULTI ASSET WORLD TRADING		659	659
5	D INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL		49.492	49.492
6	D AMUNDI EUROPE MICROCAPS		51.326	51.326
	Totale azioni		416.252 7,125163%	416.252 7,125163
	Totale azioni in proprio		0	0
	Totale azioni in delega		4.408.252	4.408.252
	Totale azioni in rappresentanza legale		0	0
	TOTALE AZIONI		4.408.252 75,457925%	4.408.252 75,457925%
	Totale azionisti in proprio		0	0
	Totale azionisti in delega		7	7
	Totale azionisti in rappresentanza legale		0	0
	TOTALE AZIONISTI		7	7
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE		1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

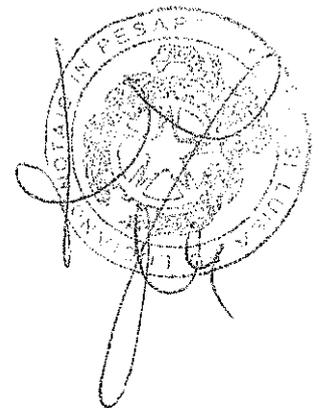
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARCO GIORGI - PER DELEGA DI		0
AMUNDI EUROPE MICROCAPS	51.326	
AZ MULTI ASSET WORLD TRADING AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	659	
GENERALI SMART FUNDS AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	5.450	
IFSL MARLBOROUGH EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	149.152	
INDEPONDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL	49.492	
TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC AGENTE:HSBC BANK PLC	160.173	
		416.252
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARCO GIORGI - PER DELEGA DI		0
AMP.FIN S.R.L. RICHIEDENTE:BERLONI MASSIMO	3.992.000	
		3.992.000

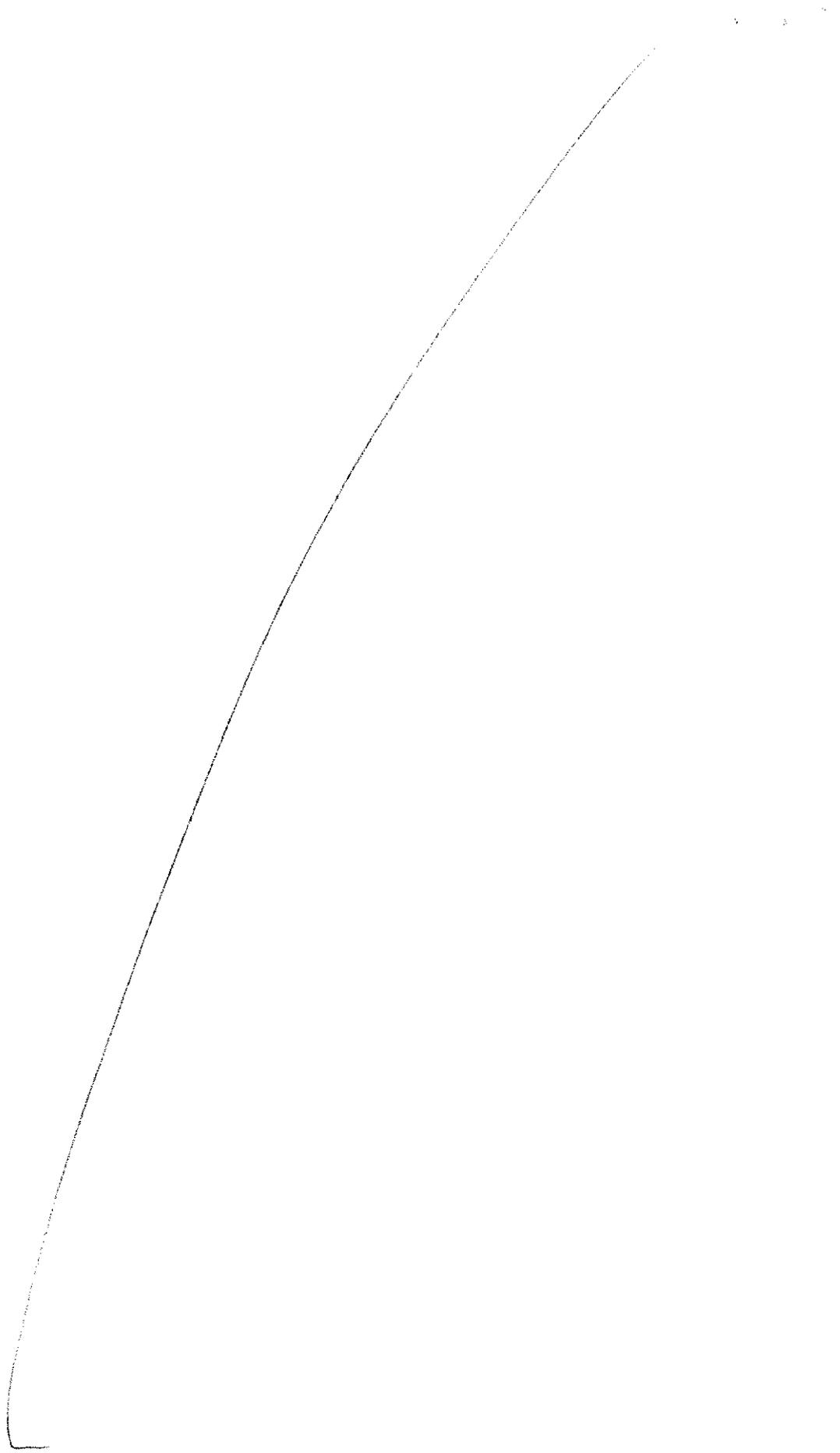
RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
Ordinaria		Straordinaria
1	2	3
F	C	C
F	C	C
F	C	C
F	F	F
F	C	C
F	C	C
F	F	F

Legenda:

1 Conferimento incarico attestazione conformità
rendicontazione sostenibilità 2024-2026
3 Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello
Statuto

2 Nomina Amministratore ex art 2386 codice civile





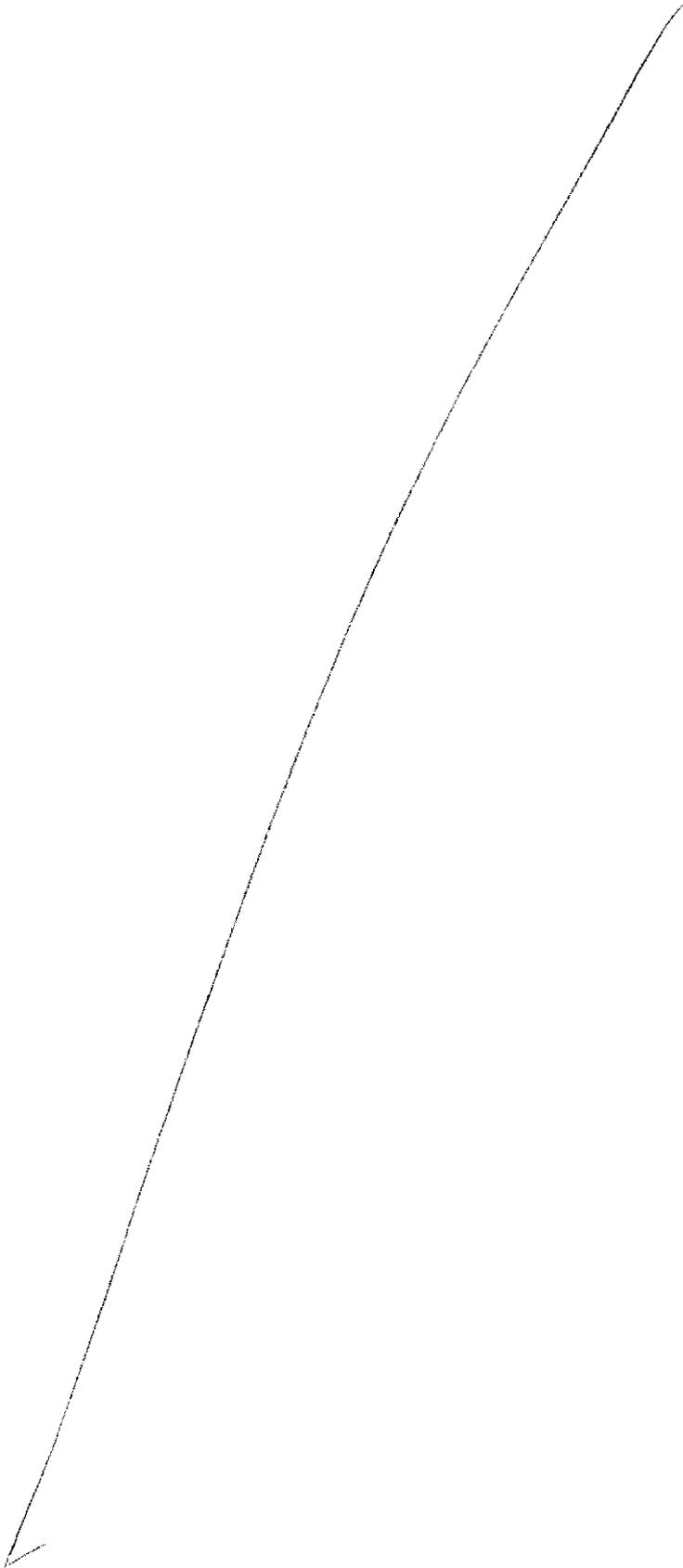
ESITO VOTAZIONEOggetto : **1. Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.408.252 azioni
 ordinarie, di cui n° 4.408.252 ammesse al voto,
 pari al 75,457925% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.141.152	93,940909	93,940909	70,885861
Contrari	267.100	6,059091	6,059091	4,572064
Sub Totale	<u>4.408.252</u>	100,000000	100,000000	75,457925
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u><u>4.408.252</u></u>	100,000000	100,000000	75,457925

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'INDEL B S.p.A.' and 'SOCIETA' PER AZIONI' around the perimeter, with a central emblem. The signature is a cursive script that appears to read 'M. G. G.'.



Assemblea Ordinaria del 09 dicembre 2024ESITO VOTAZIONE

Oggetto : 1. Conferimento incarico attestazione conformità rendicontazione sostenibilità 2024-2026

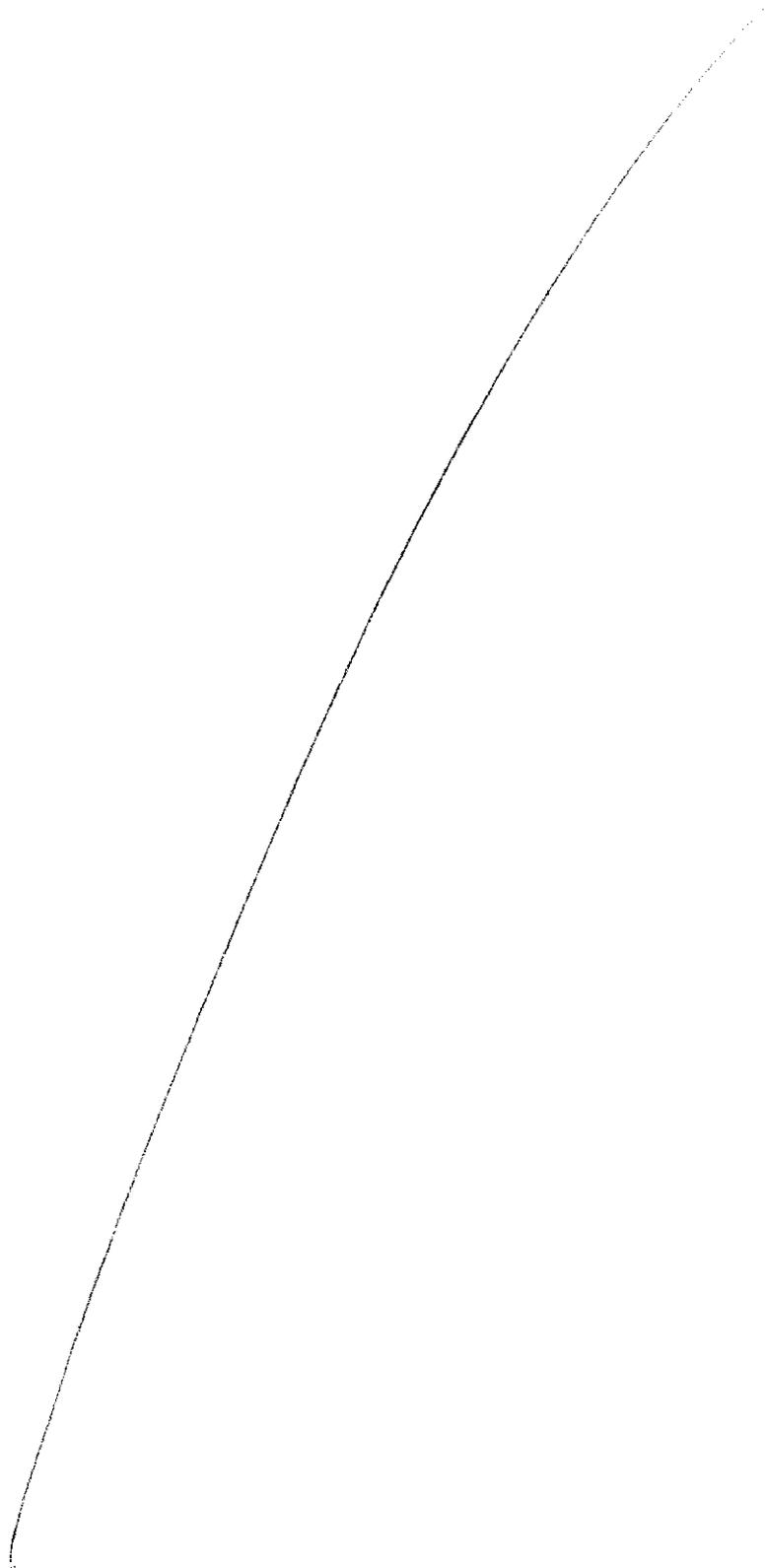
Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.408.252 azioni ordinarie, di cui n° 4.408.252 ammesse al voto, pari al 75,457925% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.408.252	100,000000	100,000000	75,457925
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>4.408.252</u>	100,000000	100,000000	75,457925
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.408.252</u>	100,000000	100,000000	75,457925

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'INDEL B S.p.A.' and 'ASSEMBLEA ORDINARIA' around the perimeter, with some illegible text in the center.



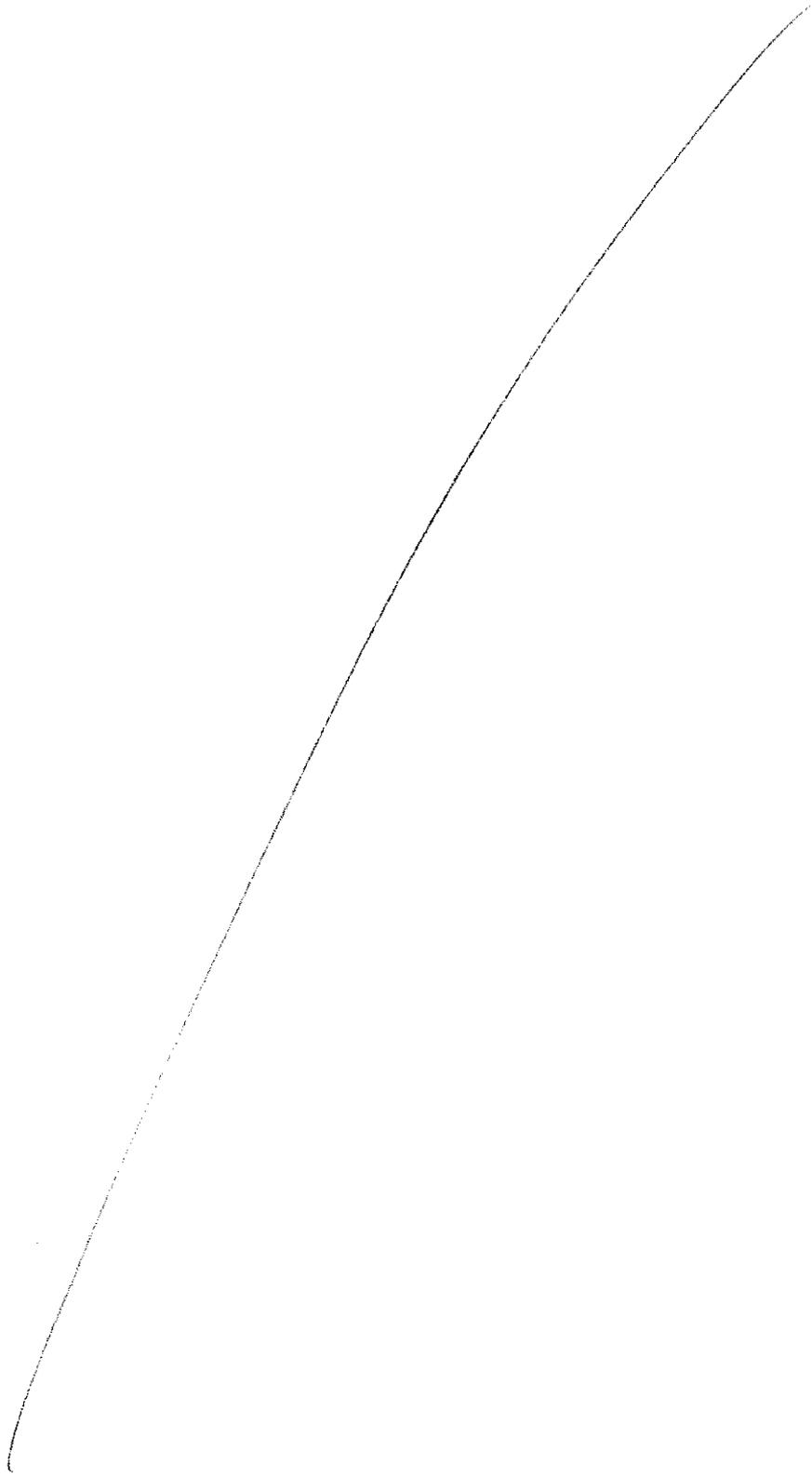
ESITO VOTAZIONEOggetto : **2. Nomina Amministratore ex art 2386 codice civile****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 7 azionisti, portatori di n° **4.408.252** azioni
 ordinarie, di cui n° **4.408.252** ammesse al voto,
 pari al **75,457925%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.141.152	93,940909	93,940909	70,885861
Contrari	267.100	6,059091	6,059091	4,572064
Sub Totale	<u>4.408.252</u>	100,000000	100,000000	75,457925
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.408.252</u>	100,000000	100,000000	75,457925

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'INDEL B S.p.A.' and 'ASSEMBLEA ORDINARIA IN PISARO' around the perimeter. The signature is a cursive script, possibly reading 'M. P.' or similar.



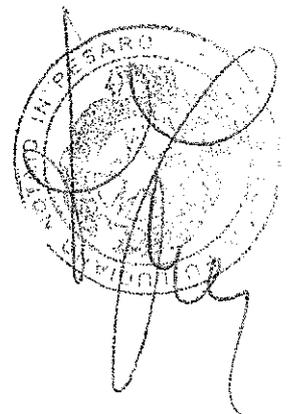
INDEL B S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 09 dicembre 2024

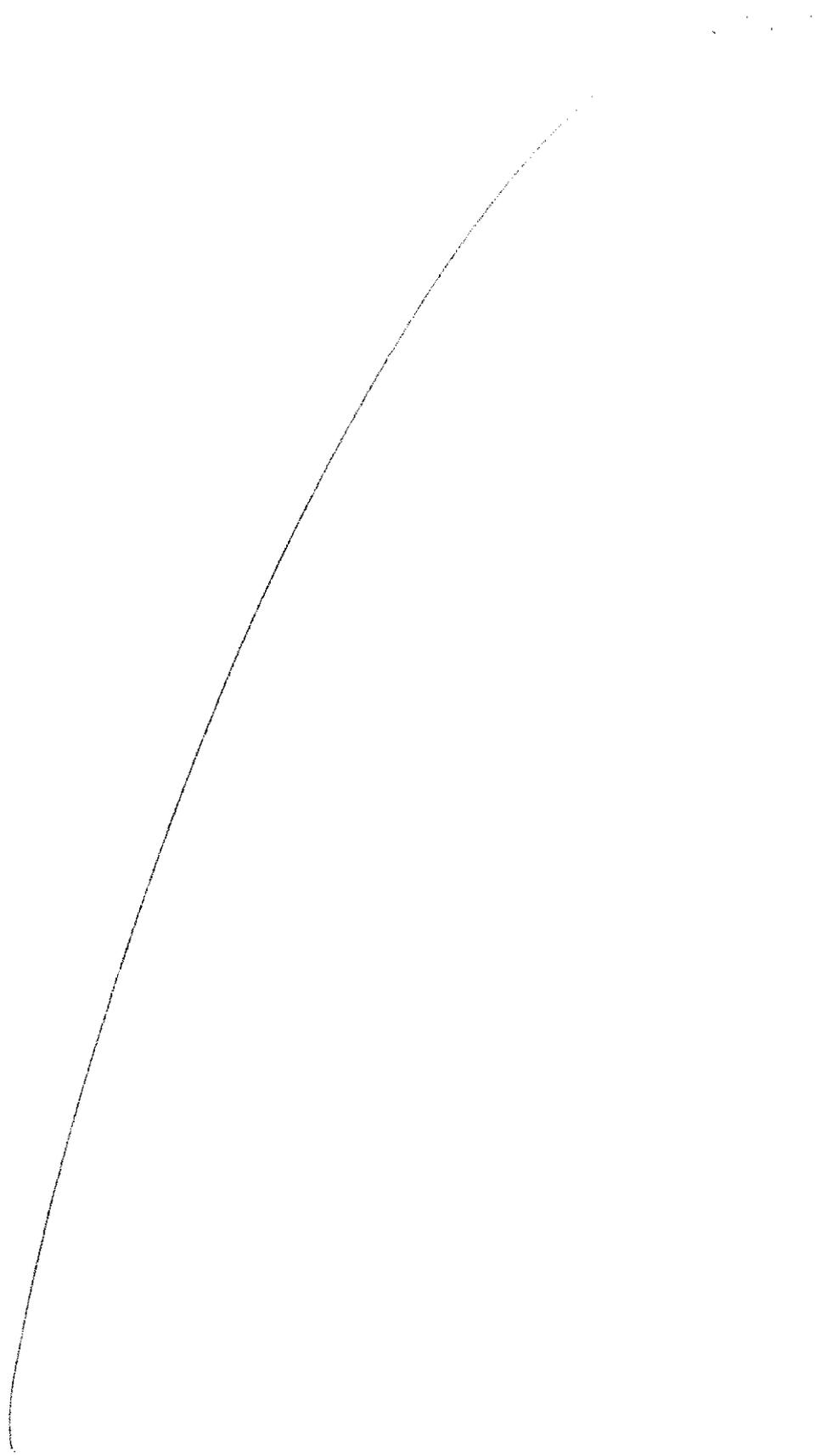
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 4.408.252 azioni ordinarie
pari al 75,457925% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 7 azionisti , tutti rappresentati per delega.



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 7
Teste: 1 Azionisti. :7



INDEL B S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 09 dicembre 2024

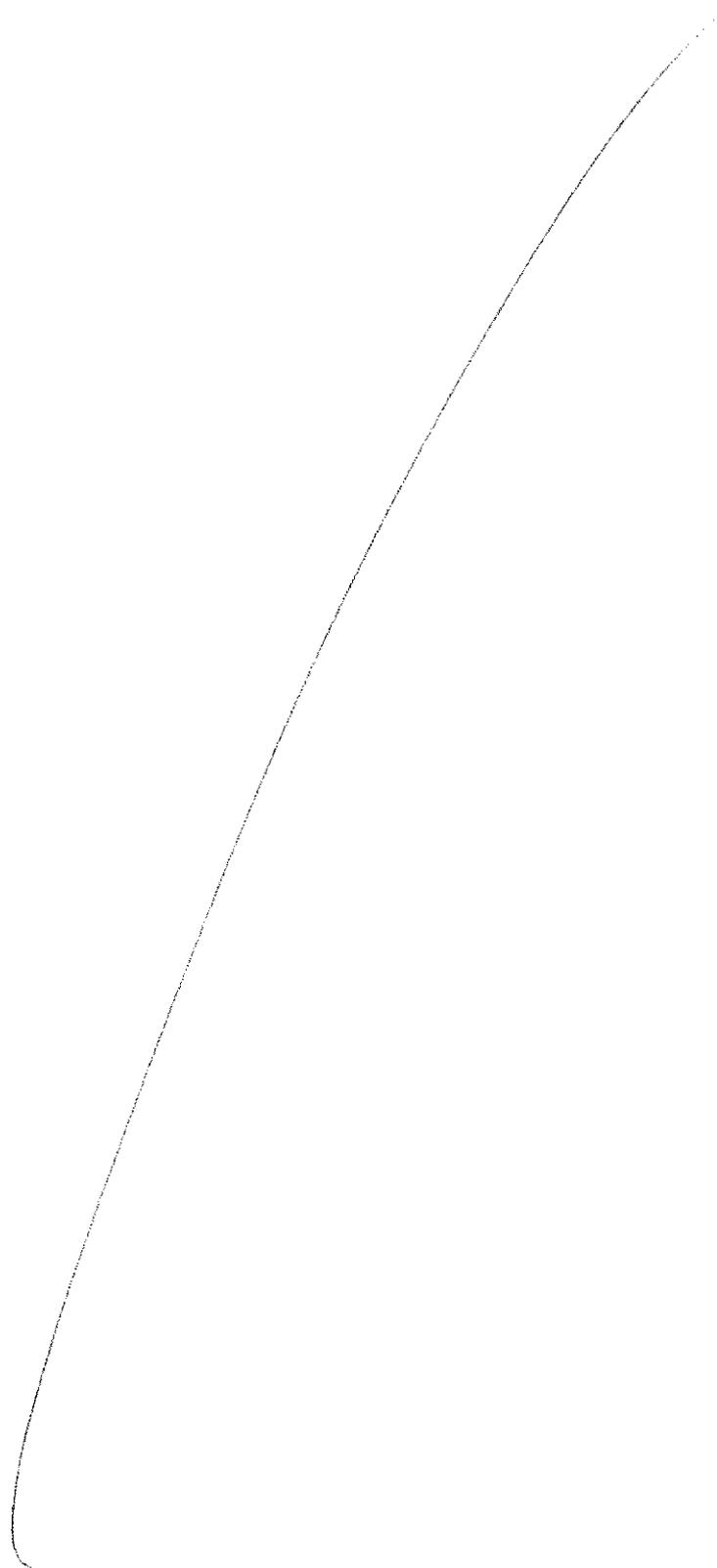
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 4.408.252 azioni ordinarie
pari al 75,457925% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 7 azionisti , tutti rappresentati per delega.



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 7
Teste: 1 Azionisti. :7



INDEL B S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 09 dicembre 2024

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 7 Azionisti per delega per n. 4.408.252 azioni ordinarie pari al 75,457925% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

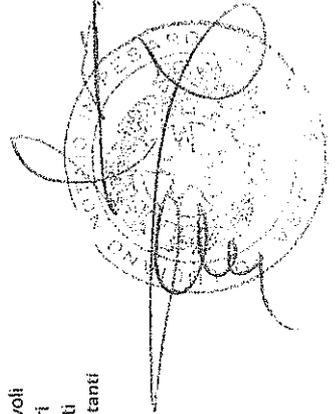
Parte Ordinaria

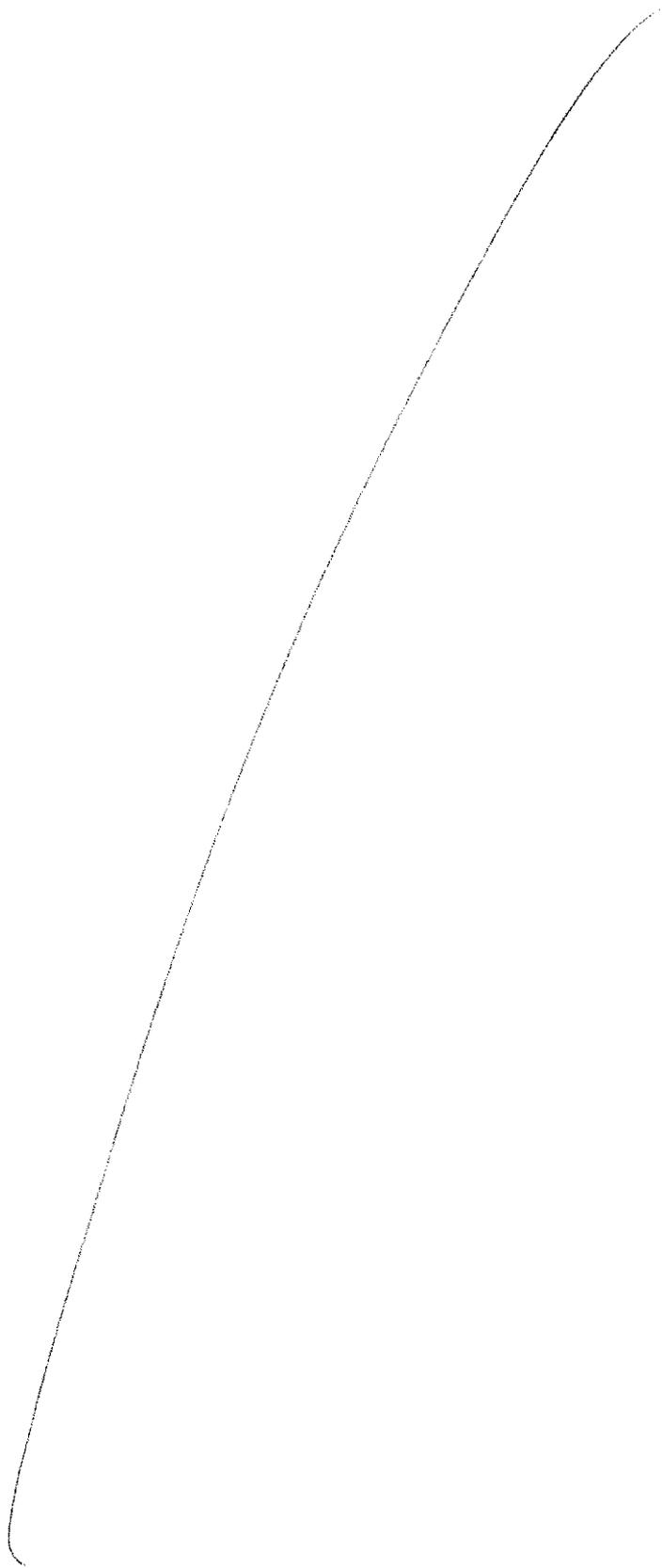
1. Conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	7	4.408.252	100,000000	100,000000	75,457925
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	7	4.408.252	100,000000	100,000000	75,457925

2. Nomina ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del cod. civ. (conferma o sostituzione dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2024).

	N. AZIONISTI PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	2	4.141.152	93,940909	93,940909	70,885861
Contrari	5	267.100	6,059091	6,059091	4,572064
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	7	4.408.252	100,000000	100,000000	75,457925

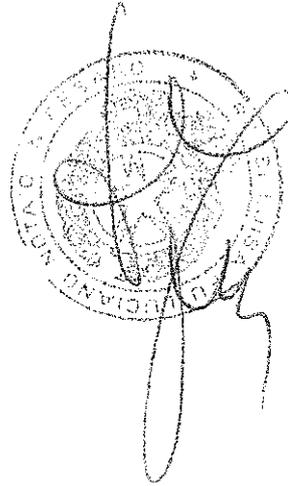


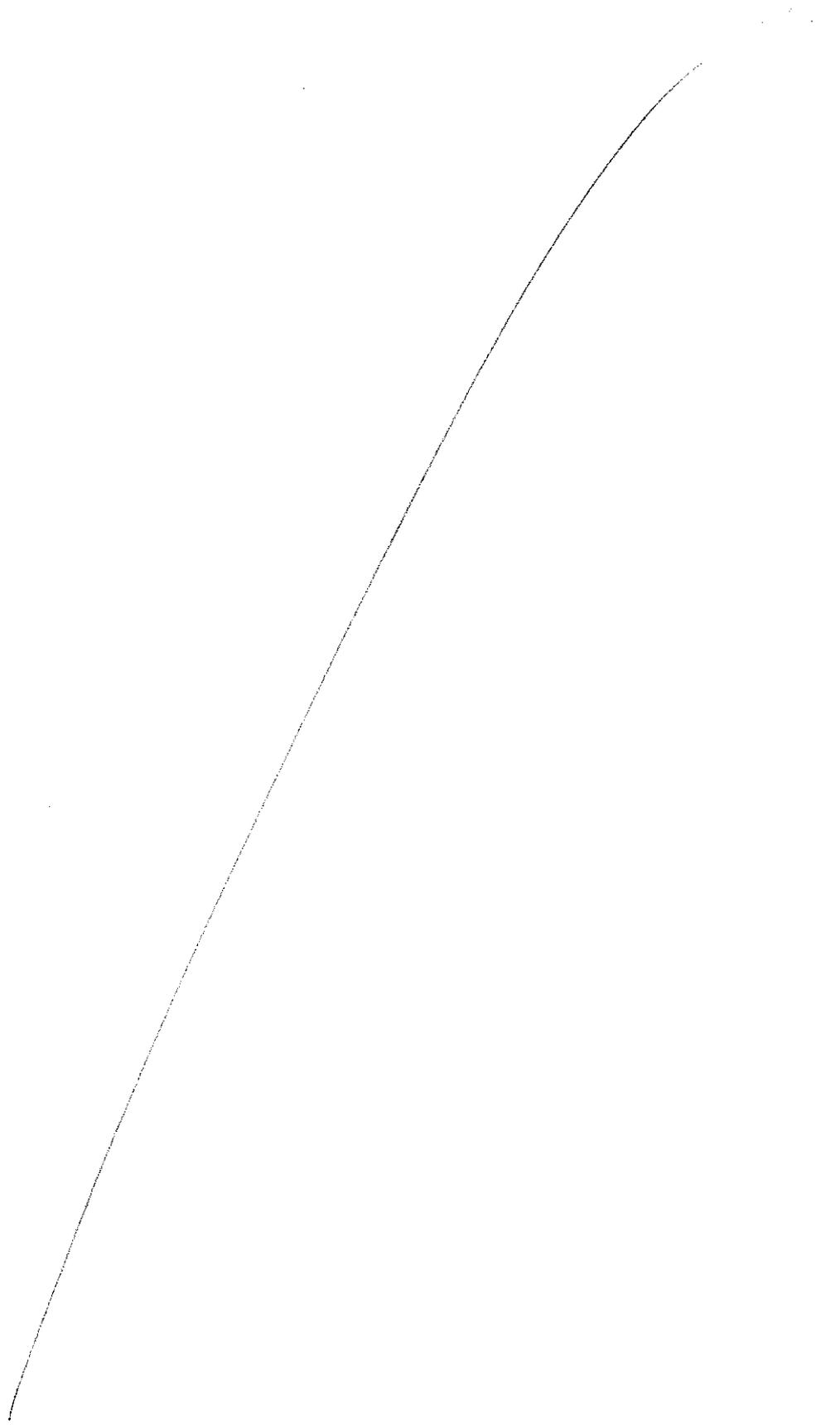


Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	2	4.141.152	93,940909	93,940909	70,885861
Contrari	5	267.100	6,059091	6,059091	4,572064
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	7	4.408.252	100,000000	100,000000	75,457925





indelB

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

9 DICEMBRE 2024 – IN UNICA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

*(ai sensi dell'articolo 125-ter D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 84-ter Regolamento Consob n.
11971/1999)*



Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Indel B S.p.A. (“**Indel B**” o la “**Società**”) ai sensi dell’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), e dell’articolo 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), per illustrare le materie all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata in data 9 dicembre 2024, in unica convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Conferimento dell’incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Nomina ai sensi dell’art. 2386, comma 1, del cod. civ. (conferma o sostituzione dell’Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2024).

Parte Straordinaria

3. Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti

*** *** ***

Proposte sul primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria

1. Conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare il conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità della Società per il triennio 2024 – 2026.

Preliminarmente, si ricorda che il D. Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024 (il “D. Lgs. 2024/125”) ha introdotto all'articolo 8, comma 1, la previsione di un incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, con riferimento alle società di cui agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 2024/125 stesso.

In particolare, tale incarico prevede il rilascio da parte di apposita società di revisione di un'attestazione circa la conformità della rendicontazione di sostenibilità ai sensi del nuovo articolo 14-*bis* del D. Lgs. n. 39/2010, introdotto dall'art. 9 del D. Lgs. 2024/125.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver richiesto e ricevuto da due primarie società di revisione proposte aventi ad oggetto l'incarico triennale per il rilascio della relazione di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità della Società per gli esercizi 2024-2026 ai sensi dell'art. 14-*bis* del D. Lgs. n. 39/2010.

Tali proposte sono state inviate al Presidente del Collegio Sindacale in quanto, a norma dell'art. 13, comma 2-*ter*, del D. Lgs. n. 39/2010, l'assemblea conferisce l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità e determina il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico su proposta motivata dell'organo di controllo.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea ordinaria di Indel B la proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo – che si allega *sub* “A” alla presente – in merito al conferimento a RSM Italy dell'incarico ai fini del rilascio della relazione di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità della Società, ai sensi dell'articolo 14-*bis* del D. Lgs. n. 39/2010, introdotto dall'art. 9 del predetto D. Lgs. 2024/125.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al primo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Indel B S.p.A.,

– *udita l'esposizione del Presidente;*

delibera

1. *di conferire alla società di revisione RSM Italy, in conformità all'offerta della società medesima, l'incarico per il rilascio della relazione di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità della Società, per gli esercizi 2024-2026, approvando il relativo compenso.*”



2. Nomina ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del cod. civ. (conferma o sostituzione dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2024).

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare la proposta di conferma del Dott. Francesco Pedini Amati nella carica di Consigliere di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, nonché dell'art. 16.13 dello Statuto sociale.

Come noto, in data 2 agosto 2024 il consigliere Oscar Severi, nominato dall'Assemblea del 31 maggio 2023, è deceduto e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'articolo 16.13 dello Statuto sociale, del Dott. Francesco Pedini Amati, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della Società, in sostituzione del Consigliere Oscar Severi.

Il consigliere Dott. Francesco Pedini Amati cessa dal proprio incarico di Amministratore con l'Assemblea cui la presente relazione si riferisce. Il Consiglio di Amministrazione Vi propone dunque di confermarlo nella carica di amministratore della Società fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025. Trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvederà con le maggioranze di legge senza voto di lista.

Si evidenzia che in caso di nomina da parte dell'Assemblea del Dott. Francesco Pedini Amati risulteranno rispettati i requisiti minimi relativi al numero di amministratori indipendenti imposti dalla Legge e altresì previsti dal Codice di *Corporate Governance* cui la Società aderisce; con la predetta nomina sarà inoltre rispettato l'equilibrio tra generi sulla base della normativa attualmente vigente.

Il profilo professionale del consigliere Dott. Francesco Pedini Amati consente di garantire un adeguato bilanciamento delle competenze presenti nel Consiglio ed un conseguente efficiente funzionamento dell'organo amministrativo.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in adesione alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad esaminare il *curriculum vitae* del Dott. Francesco Pedini Amati e la dichiarazione con cui ha accettato la candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, ed il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies*, comma primo, del TUF. I suddetti documenti, allegati alla presente Relazione, sono messi a disposizione del pubblico nei termini di legge nella sezione del sito *internet* della Società (www.indelbgroup.com) dedicata alla presente Assemblea.

Ciascun azionista può presentare con riferimento al presente punto all'ordine del giorno proposte di candidatura per la sostituzione dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2024 entro il termine e con le medesime modalità che sono contenute nell'Avviso di convocazione messo a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito *internet* della Società www.indelbgroup.com.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Indel B S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;*
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*
- preso atto della cessazione dalla carica, in data odierna, del consigliere Dott. Francesco Pedini Amati, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile e dell'articolo 16.13 dello Statuto, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2024 in sostituzione del consigliere Oscar Severi,*

delibera

- 2. di nominare quale membro del Consiglio di Amministrazione della Società il Dott. Francesco Pedini Amati, nato nella Repubblica di San Marino il 23/01/1975, sino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà il 31 dicembre 2025;*
- 3. di attribuire allo stesso un compenso annuo lordo pari a Euro Tredicimila (13.000,00), in continuità con quanto deliberato per il Consigliere deceduto.*

Proposte sul primo e unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria

2. Proposta di modifica degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti

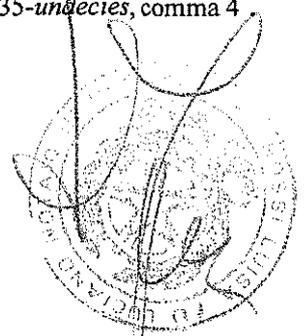
Signori Azionisti,

con riferimento al primo e unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare le proposte di modifica dello Statuto sociale.

Le proposte di modifica statutaria

Le proposte di modifica degli articoli 6 e 9 dello Statuto consistono in un mero adeguamento dello stesso rispetto a previsioni non più applicabili, mentre proposte di modifica degli articoli 12 e 18 dello Statuto consistono nell'inserimento delle seguenti previsioni:

- la possibilità, ove consentito dalla legge applicabile, di svolgere le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, nonché le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante;
- la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale potranno essere conferite deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.



In particolare, con riguardo alla prima previsione di modifica dello Statuto, la stessa consiste nell'introduzione della possibilità di tenere le Assemblee, ordinarie e straordinarie, nonché le riunioni del Consiglio di Amministrazione, mediante mezzi di telecomunicazione anche in via esclusiva, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento delle stesse, senza in ogni caso la necessità che Presidente, segretario e/o notaio si trovino nello stesso luogo, nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

L'inserimento della previsione inerente lo svolgimento delle Assemblee esclusivamente tramite il rappresentante designato, in virtù del nuovo articolo 135-*undecies*.1 del TUF introdotto dall'articolo 11 della legge n. 21/2024 (la "**Legge Capitali**"), consente, invece, al Consiglio di Amministrazione di decidere in occasione delle singole riunioni assembleari se adottare la modalità di partecipazione e voto assembleare in via esclusiva mediante il rappresentante designato dandone comunicazione nell'avviso di convocazione, salva la facoltà di stabilire che l'intervento in Assemblea avvenga nelle altre forme previste dalla legge.

In particolare, l'articolo 135-*undecies*.1 del TUF prevede che, qualora sia adottata tale modalità di tenuta dell'Assemblea:

- (i) non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea;
- (ii) fermo restando quanto previsto dall'articolo 126-*bis*, comma 1, primo periodo del TUF coloro che hanno diritto al voto possono presentare individualmente proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno ovvero proposte la cui presentazione è altrimenti consentita dalla legge entro il quindicesimo giorno precedente la data della prima o unica convocazione dell'assemblea;
- (iii) le proposte di delibera come sopra avanzate sono messe a disposizione del pubblico nel sito *internet* della società entro i due giorni successivi alla scadenza del termine;
- (iv) la legittimazione alla presentazione individuale di proposte di delibera è subordinata alla ricezione da parte della società della comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies* del TUF;
- (v) il diritto di porre domande di cui all'articolo 127-*ter* del TUF è esercitato unicamente prima dell'assemblea e la società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute.

Motivazioni delle modifiche proposte agli articoli 12 e 18 dello Statuto

Le proposte di modifica concernenti lo svolgimento delle Assemblee e delle riunioni consiliari esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione hanno lo scopo di garantire la massima flessibilità ed efficienza organizzativa in relazione alle modalità di svolgimento delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base ed in applicazione dei recenti regimi normativi e dei consolidati orientamenti notarili in materia.

Con espresso riferimento alle riunioni assembleari, la previsione si inserisce nell'alveo della interpretazione normativa del Consiglio Notarile di Milano che, con la Massima n. 200 del 23 Novembre 2021 ("*Clausole statutarie che legittimano la convocazione delle assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione*"), ha ritenuto che fossero "*legittime le clausole statutarie di s.p.a. [...] che, nel consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., attribuiscono espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione*".

Nel corso degli ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il crescente utilizzo delle modalità "da remoto" e, in particolare, in occasione delle adunanze dell'Assemblea tenutasi senza la partecipazione fisica dei soci e tramite l'esclusivo conferimento di deleghe al rappresentante designato, ha potuto constatare che tali modalità organizzative hanno facilitato la partecipazione degli azionisti e reso più agile lo svolgimento della riunione senza comprometterne la qualità.

Così come evidenziato dal Consiglio Notarile di Milano a commento della Massima sopra citata, si ritiene che le suddette clausole statutarie non si pongano in contrasto con il dettato letterale delle norme del codice civile in tema di convocazione delle assemblee, né costituiscano una potenziale lesione dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci, ma anzi, in una certa misura, favoriscano, anche alla luce delle attuali soluzioni tecnologiche generalmente disponibili, la partecipazione alle assemblee e il dialogo tra i partecipanti, nonché, più in generale, l'esercizio dei diritti sociali.

Pertanto, nella medesima ottica di flessibilità e in assenza di alcun ostacolo normativo, si considera, altresì, opportuno procedere all'eliminazione del riferimento alla necessità che, nel caso in cui anche le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società si tengano tramite mezzi di telecomunicazione, risulti necessaria la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del soggetto verbalizzante. In particolare, tale presenza congiunta era stata originariamente considerata necessaria per la sua funzionalità alla formazione contestuale del verbale della riunione, sottoscritto sia dal presidente che dal soggetto verbalizzante (o unicamente da quest'ultimo in caso di verbale in forma pubblica). Tuttavia, essendosi ormai consolidato l'orientamento secondo cui, nel caso di adunanze da tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, il verbale può essere redatto e sottoscritto in un momento successivo a quello della riunione, non si rinvengono più ragioni per mantenere la precisazione in oggetto.

L'introduzione dell'articolo 135-*undecies*.1 del TUF da parte dall'articolo 11 della Legge Capitali ha reso, invece, permanente la possibilità di svolgere le assemblee societarie ordinarie e straordinarie con le medesime modalità che sono state utilizzate per consentire l'espressione del diritto di voto anche nel contesto della pandemia da COVID-19.

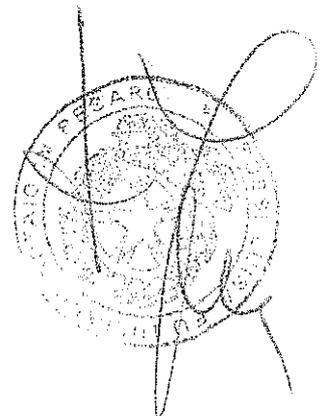
La relazione di accompagnamento al nuovo testo normativo indica espressamente che si è tenuto conto dell'esperienza operativa di epoca emergenziale che ha dimostrato, da una parte, l'efficienza dell'utilizzo del rappresentante designato in via esclusiva e, dall'altra, la compatibilità dello strumento con i diritti di informazione e voto del socio di cui variano esclusivamente forme, modalità e tempi di esercizio.

La proposta che si sottopone all'Assemblea segue, d'altra parte, l'evoluzione del modello assembleare delle società quotate che risultano sempre meno frequentemente luoghi di formazione contestuale di idee, di opinioni, di dibattito e scambio sui punti all'ordine del giorno, e sempre più spesso mero luogo di espressione di un diritto di voto i cui contenuti si formano generalmente ancora prima della adunanza, sulla base dei flussi informativi garantiti dalla legge tra soci e Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto, alla luce dell'esperienza maturata in epoca emergenziale, che la proposta di modifica statutaria attribuisca una utile ed efficiente alternativa per lo svolgimento delle riunioni assembleari.

Modifiche degli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto

In particolare, vi proponiamo di modificare lo Statuto come segue:



Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6) Capitale sociale e azioni	Articolo 6) Capitale sociale e azioni
<p>6.1 Il capitale sociale ammonta ad euro 5.842.000,00 (cinquemilioniottocentoquarantaduemilaeuro virgola zero zero) ed è diviso in n. 5.842.000 (cinquemilioniottocentoquarantaduemila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").</p>	<p>6.1 Il capitale sociale ammonta ad euro 5.842.000,00 (cinquemilioniottocentoquarantaduemilaeuro virgola zero zero) ed è diviso in n. 5.842.000 (cinquemilioniottocentoquarantaduemila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").</p>
<p>6.2 Le Azioni sono soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF").</p>	<p>6.2 Le Azioni sono soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF").</p>
<p>6.3 Le Azioni attribuiscono i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi stabiliti dalla legge e dal presente statuto. Ogni Azione dà diritto ad un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.</p>	<p>6.3 Le Azioni attribuiscono i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi stabiliti dalla legge e dal presente statuto. Ogni Azione dà diritto ad un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.</p>
<p>6.4 L'assemblea straordinaria in data 7 marzo 2017, come modificata e integrata in data 6 settembre 2017, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in denaro, per un importo massimo di Euro 1.300.000,00 (unmilione trecentomila) con sovrapprezzo, stabilendo che il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato, ai sensi dell'art. 2439 secondo comma, c.c., coincida con la data di scadenza degli impegni di lock up a favore dei joint bookrunner pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di inizio delle negoziazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, prevedendosi fin d'ora che qualora entro detto termine detto aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della delibera al registro delle imprese; la sottoscrizione delle azioni di nuova</p>	<p>6.4 L'assemblea straordinaria in data 7 marzo 2017, come modificata e integrata in data 6 settembre 2017, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in denaro, per un importo massimo di Euro 1.300.000,00 (unmilione trecentomila) con sovrapprezzo, stabilendo che il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato, ai sensi dell'art. 2439 secondo comma, c.c., coincida con la data di scadenza degli impegni di lock up a favore dei joint bookrunner pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di inizio delle negoziazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, prevedendosi fin d'ora che qualora entro detto termine detto aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all'iscrizione della delibera al registro delle imprese; la sottoscrizione delle azioni di nuova</p>

nuova emissione potrà quindi aver luogo anche successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, anche in più volte, fatta precisazione che il prezzo dovuto da coloro che sottoscriveranno successivamente a tale momento non potrà comunque essere inferiore al prezzo pagato da quanti sottoscriveranno nel contesto dell'offerta.	emissione potrà quindi aver luogo anche successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, anche in più volte, fatta precisazione che il prezzo dovuto da coloro che sottoscriveranno successivamente a tale momento non potrà comunque essere inferiore al prezzo pagato da quanti sottoscriveranno nel contesto dell'offerta.
---	--

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 9) Trasferibilità delle azioni e offerta pubblica di acquisto	Articolo 9) Trasferibilità delle azioni e offerta pubblica di acquisto
<p>9.1 Le Azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>9.2 Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica ai sensi di quanto previsto dal comma 3-quater del medesimo articolo.</p>	<p>9.1 Le Azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>9.2 Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica ai sensi di quanto previsto dal comma 3-quater del medesimo articolo.</p>

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 12) Intervento e voto	Articolo 12) <i>Intervento e voto</i>
<p>12.1 Il diritto di intervento e di voto in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari, pro tempore vigenti.</p> <p>12.2 Sono legittimati ad intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, i soggetti ai quali</p>	<p>12.1 Il diritto di intervento e di voto in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari, pro tempore vigenti.</p> <p>12.2 Sono legittimati ad intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, i soggetti</p>



spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

12.3 Coloro i quali sono legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società

12.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

12.5 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli

ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

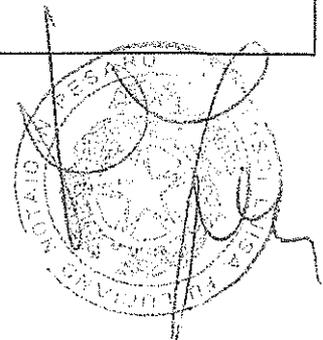
12.3 Ove il Consiglio di Amministrazione non abbia stabilito, nell'avviso di convocazione, che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del rappresentante designato, coloro i quali sono legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

12.4 Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 12.6, la Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

12.5 Ove consentito dalle disposizioni, anche regolamentari, *pro tempore* vigenti, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di Amministrazione, in via alternativa o esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano

<p>interventuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.</p>	<p>rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.</p> <p>12.6 È consentito che l'intervento in assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato della società ai sensi dell'articolo 135-<i>undecies</i> TUF, ove previsto dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, <i>pro tempore</i> vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-<i>novies</i> del TUF.</p>
--	--

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 18) Convocazione e adunanze</p>	<p>Articolo 18) Convocazione e adunanze</p>
<p>18.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.</p>	<p>18.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.</p>



18.2 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo giudichi opportuno o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il consiglio è convocato dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato.

18.3 Il potere di convocare il consiglio di amministrazione spetta altresì, ai sensi dell'articolo 151 del TUF, al collegio sindacale o anche individualmente a ciascun sindaco effettivo.

18.4 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata mediante avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi in carica.

18.5 In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza della riunione consiliare è assunta dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, ovvero, in caso sua assenza o impedimento, dal consigliere più anziano.

18.6 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere

18.2 Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo giudichi opportuno o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il consiglio è convocato dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato.

18.3 Il potere di convocare il consiglio di amministrazione spetta altresì, ai sensi dell'articolo 151 del TUF, al collegio sindacale o anche individualmente a ciascun sindaco effettivo.

18.4 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata mediante avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi in carica.

18.5 In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza della riunione consiliare è assunta dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, ovvero, in caso sua assenza o impedimento, dal consigliere più anziano.

18.6 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere

svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

18.7 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono assunte con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

~~svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia~~ consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; ~~(iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) (ii)~~ che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

18.7 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono assunte con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Diritto di recesso ex art. 2347 del Codice Civile

Le modifiche agli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto sociale, proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile, né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Indel B S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;*
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*

delibera

- 4. di modificare gli articoli 6, 9, 12 e 18 dello Statuto sociale di Indel B S.p.A, come risultante nel testo riportato nella relazione degli amministratori;*
- 5. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente, Antonio Berloni, al Vice-Presidente, Paolo Berloni, e all'Amministratore Delegato, Luca Bora, in via singola e disgiunta tra loro, con facoltà di sub-delega - comprendente ogni più ampio potere per eseguire quanto sopra deliberato e adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della*



deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere di compiere quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili.”

*** *** ***

Sant'Agata Feltria, 6 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Antonio Berloni



LUISA ROSSI
Notaio

Allegato "C" all'atto n.35048/17171 del Rep.

INDEL B S.P.A.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione di "Indel B S.p.A.".

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Sant'Agata Feltria (RN).

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto la seguente attività nel pieno rispetto della normativa vigente:

La Società ha per oggetto la produzione, la compravendita, sia all'ingrosso che al dettaglio, compreso il commercio elettronico, l'importazione, l'esportazione di apparecchi elettrodomestici ed elettromeccanici; in particolare apparecchi elettrorefrigeranti ed elettrico - igienico sanitari, loro accessori e pezzi di ricambio nonché componenti di mobili di qualsiasi specie e materiale.

La società potrà erogare servizi nei confronti delle società controllanti, controllate, collegate e consociate.

La Società potrà porre in essere qualsiasi atto affine o connesso all'oggetto sociale; potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese, società di capitali, consorzi, enti aventi scopi analoghi ed affini. Potrà aprire sedi secondarie e succursali, potrà compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare, passiva ed attiva, commerciale e finanziaria che comunque rientri nello scopo e sia opportuna per il suo raggiungimento. Potrà prestare garanzie e fidejussioni anche a favore di terzi.

La Società non può sottoscrivere azioni proprie salvo quanto previsto dall'art. 2357 ter, comma secondo, del codice civile, accettare azioni proprie in garanzia nonché concedere prestiti o garanzie a chiunque per l'acquisto o la sottoscrizione delle azioni della Società.

La Società può acquistare azioni proprie nei limiti e nelle previsioni degli art. 2357 e 2357 bis del codice civile.

Sono tassativamente precluse la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito e le operazioni rientranti nell'attività bancaria e degli intermediari mobiliari.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata, una o più volte, per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5

Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.

TITOLO II - CAPITALE E AZIONI

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 5.582.000,00 (cinquemilionicinquecentoottantaduemila virgola zero zero) ed è diviso in n. 5.582.000 (cinquemilionicinquecentoottantaduemila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

6.2. Le Azioni sono soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF").

6.3. Le Azioni attribuiscono i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi stabiliti dalla legge e dal presente statuto. Ogni Azione dà diritto ad un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

Articolo 7

Identificazione degli azionisti

7.1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi de-

gli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

7.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci rappresentanti, almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. I costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) dalla Società e dai soci richiedenti.

7.3. La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

7.4. La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale, emissione di obbligazioni

o di altre categorie di azioni

8.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

8.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

8.4. Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

8.5. L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge. La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 9

Trasferibilità delle Azioni

9.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili.

Articolo 10

Recesso

10.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

10.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

TITOLO III - ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11

Convocazione

11.1. L'assemblea è convocata, nei termini di legge, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

11.2. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

11.3. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centotanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del TUF.

11.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente co-

stituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

11.5. L'assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione, ai sensi dell'articolo 2369, comma 1, del codice civile.

11.6. La competenza a convocare l'assemblea spetta al consiglio di amministrazione, fermo restando il potere del collegio sindacale ovvero di almeno due membri dello stesso di procedere alla convocazione, ai sensi dell'articolo 151 del TUF e delle altre vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 12

Intervento e voto

12.1. Il diritto di intervento e di voto in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari, pro tempore vigenti.

12.2. Sono legittimati ad intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società l'apposita comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

12.3. Ove il Consiglio di Amministrazione non abbia stabilito, nell'avviso di convocazione, che l'intervento in assemblea avvenga esclusivamente per il tramite del rappresentante delegato, coloro i quali sono legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di

legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

12.4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 12.6, la Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

12.5. Ove consentito dalle disposizioni anche regolamentari pro tempore vigenti, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di Amministrazione in via alternativa o esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

12.6 E' consentito che l'intervento di assemblea sia ordinaria che straordinaria e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire esclusivamente tra-

mite il rappresentante designato della società ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF, ove previsto dalla e in conformità alla normativa anche regolamentare, pro tempore vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF

Articolo 13

Presidente

13.1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

13.2. Funzioni, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 14

Competenze e maggioranze

14.1. L'assemblea delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie a essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

14.2. L'assemblea delibera, in sede ordinaria e straordinaria, con le maggioranze stabilite dalla legge, fatta eccezione per la competenza a deliberare l'eventuale revoca dalla quotazione in un mercato regolamentato, anche ai fini e per gli effetti dell'esercizio del diritto di recesso di cui all'art. 2437-quinquies del codice civile, che viene espressamente rimessa all'assemblea straordinaria.

Articolo 15

Verbalizzazione

15.1. Il Presidente è assistito da un segretario designato dall'assemblea, su sua proposta, al quale è assegnata la funzione di verbalizzare la riunione.

15.2. Nelle assemblee straordinarie e quando il Presidente lo ritenga comunque opportuno il ruolo di segretario è affidato a un notaio, ai sensi di legge, designato dal Presidente.

15.3. Il verbale della riunione è redatto in conformità all'articolo 2375 del codice civile e delle altre vigenti disposizioni normative e regolamentari.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 16

Composizione, durata, requisiti e nomina

16.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 13 (tredici) membri, determinato con deliberazione dall'assemblea ordinaria in sede di nomina del consiglio di amministrazione o modificato con successiva deliberazione assembleare.

16.2. Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi, cessano dalla carica alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto, e sono rieleggibili.

16.3. Gli amministratori devono essere in possesso dei seguenti requisiti: tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla vigente disciplina normativa e regolamentare;

almeno 1 (uno) amministratore, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ("Requisiti di Indipendenza").

16.4. La nomina del consiglio di amministrazione è effettuata dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

16.5. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di Azioni almeno pari alla quota di partecipazione determinata da Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle Azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

16.6. Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

16.7. Ciascuna lista:

deve contenere un numero di candidati non superiore a 13 (tredici), elencati secondo una numerazione progressiva;

se contenente un numero di candidati non superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i Requisiti di Indipendenza; se contenente un numero di candidati superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno due amministratori in possesso di tali requisiti;

non può essere composta, se contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), solo da candidati appartenenti al medesimo genere, maschile o femminile, bensì deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore;

deve contenere in allegato: (i) il curriculum vitae dei candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; (ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di parteci-

pazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

16.8. Ciascun socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.

16.9. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

16.10. Qualora siano state presentate due o più liste, si procede alla votazione delle liste presentate e alla formazione del consiglio di amministrazione in base alle disposizioni che seguono:

risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere meno uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; non si tiene tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito un numero di voti almeno pari alla metà del numero di azioni corrispondente alla quota

richiesta per la presentazione delle liste;

in caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell'assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti;

qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti;

se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza sono sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appar-

tenenti all'altro genere; nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi, gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

16.11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero.

16.12. Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

16.13. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata come segue:

nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Minoranza, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato, ove in possesso dei requisiti richiesti;

qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili ovvero nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Maggioranza, il consiglio di amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile senza necessità di presentazione di liste o vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate;

le sostituzioni di cui sopra dovranno, in ogni caso, essere effettuate nel rispetto della normativa anche regolamentare pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi e del numero minimo di consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

16.14. La perdita dei Requisiti di Indipendenza da parte di un amministratore comporta la sua cessazione dalla carica, ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, solo qualora in virtù di ciò venisse meno il numero minimo degli amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza stabilito dalla norma medesima.

Articolo 17

Presidente, Vice Presidente, organi delegati e comitati

17.1. Il consiglio, qualora non vi provveda l'assemblea, elegge fra i suoi

membri, per la medesima durata del consiglio di amministrazione, il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

17.2. Ove sia nominato, il Vice Presidente svolge funzione vicaria del Presidente e ha i medesimi poteri in ogni caso di assenza o impedimento del Presidente.

17.3. Il consiglio di amministrazione nomina al suo interno un Amministratore Delegato conferendogli i relativi poteri di gestione e di rappresentanza, nei limiti di legge e del presente statuto. I poteri di gestione e di rappresentanza, limitatamente a determinati atti o categorie di atti o funzioni, possono essere altresì delegati ad altri componenti del consiglio di amministrazione.

17.4. Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) amministratori, determinando i limiti della delega, il numero dei componenti e le modalità di funzionamento del comitato.

17.5. Il consiglio di amministrazione non può delegare - né all'Amministratore Delegato, né a singoli consiglieri, né al Comitato Esecutivo - le decisioni di cui all'articolo 2381 del codice civile, nonché le altre decisioni che per legge o regolamento debbono essere assunte con votazione collegiale dell'intero consiglio.

17.6. Il consiglio di amministrazione può costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 18

Convocazione e adunanze

18.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.

18.2. Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo giudichi opportuno o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il consiglio è convocato dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato.

18.3. Il potere di convocare il consiglio di amministrazione spetta altresì, ai sensi dell'articolo 151 del TUF, al collegio sindacale o anche individualmente a ciascun sindaco effettivo.

18.4. La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata mediante avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi in carica.

18.5. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza della riunione consiliare è assunta dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, ovvero, in caso sua assenza o impedimento, dal consigliere più anziano.

18.6. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: sia consentito al

presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; e che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

18.7. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono assunte con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Articolo 19

Poteri

19.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

19.2. Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la competenza dell'assemblea: (i) fusione e scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; (ii) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (iii) riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; (iv) adeguamento dello statuto a disposizioni normative; (v) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 20

Rappresentanza

20.1. La rappresentanza della Società spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, nonché, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato.

20.2. La rappresentanza della Società spetta altresì, nei limiti del potere di gestione di volta in volta delegato, all'Amministratore Delegato, al Presidente del Comitato Esecutivo e ai consiglieri cui siano stati delegati determinati atti o categorie di atti o funzioni.

20.3. Possono inoltre essere conferite procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 21

Remunerazione

21.1. A tutti i membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso fisso annuo per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, anche in dipendenza della partecipazione agli eventuali comitati costituiti dal consiglio al proprio interno.

21.2. Oltre al compenso annuo per indennità di carica, il consiglio di amministrazione può riconoscere - ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, e previo parere del collegio sindacale - una remunerazione agli amministratori investiti di particolari cariche, entro il limite massimo eventualmente determinato in via preventiva dall'assemblea.

21.3. Agli amministratori spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, secondo modalità e criteri stabiliti dal consiglio di amministrazione.

Articolo 22

Composizione, durata, nomina e sostituzione

22.1. Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti.

22.2. I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

22.3. I sindaci sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

22.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di Azioni almeno pari alla medesima quota di partecipazione determinata dalla Consob, ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, ai fini della presentazione delle liste per la nomina del consiglio di amministrazione di società con azioni negoziate in mercati regolamentati (articoli 144-quater e 144-sexies del regolamento Consob n. 11971/1999). La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle Azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

22.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di

quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventun) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

22.6. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, possono essere presentate ulteriori liste, sino al terzo giorno successivo a tale data, da parte di soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di Azioni almeno pari alla metà della quota minima richiesta dal presente articolo.

22.7. Ciascuna lista:

deve recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente, contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo, in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere;

deve indicare, ove contenga un numero di candidati complessivamente pari o superiore a 3 (tre), un elenco di candidati in entrambe le sezioni tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, maschile e femminile, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore;

deve contenere in allegato i seguenti documenti: (i) le informazioni relati-

ve all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

22.8. Ciascun socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo societario e i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse.

Ciascun candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

22.9. Qualora siano state presentate due o più liste, si procede alla votazione delle liste presentate e alla formazione del collegio sindacale in base alle disposizioni che seguono:

risultano eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior

numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza per il Collegio") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 (due) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("Sindaco di Minoranza"), al quale spetta la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza");

in caso di parità di voti tra liste, si procede a una nuova votazione da parte dell'assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti;

se, con le modalità sopra indicate, non risultano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, viene escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

22.10. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti,

risultano eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero.

22.11. In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero.

22.12. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

22.13. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di un sindaco effettivo, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi, si procede come segue: (i) in caso di cessazione dalla carica di un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza per il Collegio, a questo subentra il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza per il Collegio, (ii) in caso di cessazione del Sindaco di Minoranza, nonché presidente del collegio, egli è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, che assume la carica di presidente. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei

termini sopra indicati, deve essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Articolo 23

Convocazione, adunanze e deliberazioni

23.1. Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

23.2. Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, alle medesime condizioni stabilite per il consiglio di amministrazione.

Articolo 24

Operazioni con parti correlate

24.1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

24.2. Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

24.3. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate

dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

BILANCIO, RISERVE E UTILI

Articolo 25

Esercizi sociali e bilancio

25.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

25.2. Il consiglio di amministrazione redige e mette a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e della disciplina regolamentare vigente, la relazione finanziaria annuale - comprendente tra l'altro il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato, ove richiesto, e la relazione sulla gestione - e le relazioni finanziarie semestrali e intermedie previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, unitamente alle attestazioni del dirigente preposto e alle relazioni del revisore legale o della società di revisione legale di volta in volta richieste.

Articolo 26

Dirigente preposto

26.1. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previsto dall'art. 154-bis del TUF ("Dirigente Preposto"), svolge i controlli e redige le relazioni, dichiarazioni e attestazioni, in materia di bilancio, documenti contabili e relazioni finanziarie, in conformità a quanto stabilito dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

26.2. Il Dirigente Preposto deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

26.3. Il Dirigente Preposto è nominato, previo parere del collegio sindacale, dal consiglio di amministrazione, il quale deve altresì conferirgli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Articolo 27

Revisione legale dei conti

27.1. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 28

Dividendi

28.1. Gli utili netti di bilancio vengono così distribuiti: (i) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (ii) il resto, salvo che l'assemblea, su proposta del consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni.

28.2. Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge.

28.3. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della Società e vanno a vantaggio del fondo di riserva straordinaria.

SCIoglimento

Articolo 29

Nomina dei liquidatori

29.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 30

Rinvio

30.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

F.to Luisa Rossi Notaio